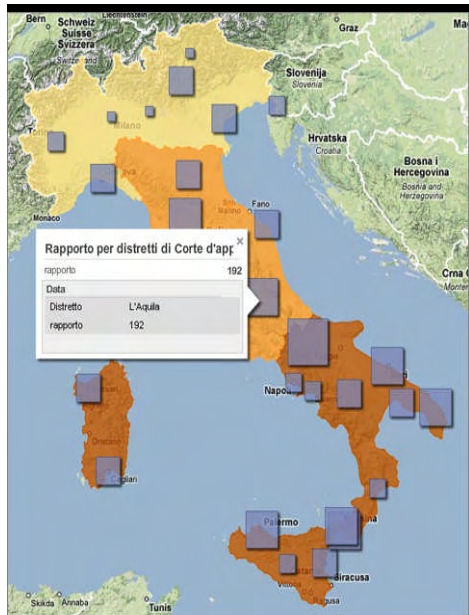


Informativa n. 60

Roma, 28 marzo 2013

La FLP scrive al Capo Dipartimento sulla Nuova Geografia Giudiziaria!!!



UFFICI DEL GIUDICE DI PACE SOPPRESSI

Distretto	Circondario	Ufficio soppresso
Santa Maria Capua Vetere	Caserta	Arienza
		Maddaloni
Santa Maria Capua Vetere		Aversa
		Capriati a Volturno
		Capua
		Carinola
		Marcianise
		Piedimonte Matese
		Pignataro Maggiore
		Sessa Aurunca
		Teano
		Trentola Ducenta

Nell'Uovo di Pasqua i prossimi adempimenti!

La FLP in data odierna ha scritto all'Amministrazione nella persona del Capo Dipartimento Presidente Luigi Birritteri sulla tematica relativa all'attuazione della nuova geografia giudiziaria per tutti gli uffici interessati.

Nella nota (che si allega) la FLP ha molto insistito sulla possibilità di riuscire ad ottenere una MORATORIA alle leggi di attuazione per rivedere meglio tutto l'impianto globale, ma soprattutto per consentire a tutti gli attori interessati al cambiamento di analizzare congiuntamente la tematica. La FLP il 6 aprile parteciperà ad un incontro in quel di Roma sulla legge della geografia Giudiziaria indetta dall'Avvocato Nicola Marino Presidente dell'O.U.A. (Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana), unitamente al Coordinamento dei Fori Minori.

Dove oltre ad altre sigle sindacali parteciperanno anche :



*Il Presidente e Componenti del Consiglio Nazionale Forense;
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Delegati della Cassa di Previdenza ed Assistenza Forense;
I Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati;
I Presidenti delle Unioni Regionali Forensi;
I Presidenti delle Associazioni Forensi ed il Presidente dell'ANCI.*

La FLP ribadirà quanto già dichiarato al Presidente della Commissione Giustizia al Senato Berselli (vedi info N.133/2012). Ricorderà a tutti i presenti le questioni contingenti alla politica italiana, i numerosi contenziosi sulla materia sparsi sul territorio nazionale, l'attesa pronuncia della Corte Costituzionale sulla legge delega, le richieste incessanti dell'utenza, che urlano a voce alta la richiesta di una PROROGA che possa rivalutare meglio il nuovo assetto della nuova geografia giudiziaria.

La FLP esporrà il progetto che ha predisposto, per il tramite del proprio Ufficio Studi, con una serie di approfondimenti sulla materia a cominciare dal fatto di fissare per esempio in 50 Km la massima distanza tra un ufficio e l'altro.

In caso di applicazione della legge senza nessuna modifica; la FLP chiederà che i lavoratori interessati possano scegliere la sede meno disagiata, dando la possibilità, su base volontaria, a tutto il personale dell'amministrazione giudiziaria la possibilità di potere transitare nei ruoli dei Comuni laddove questi ultimi decidano di mantenere gli uffici del Giudice di Pace a proprio carico, come già accaduto in occasione della chiusura degli uffici di conciliazione, quindi una sanatoria di fatto.

Con ciò si garantirebbe la continuità del servizio con personale altamente qualificato con risparmio di spesa e con maggiore serenità lavorativa poiché i lavoratori non andrebbero incontro a lunghe trasferte con aggravio di spese che ricadrebbero inesorabilmente sul già misero stipendio, e sul diritto sempre più negato alla FAMIGLIA.

Si allega alla presente la "SORPESA DELL'UOVO DI PASQUA" fatta dall'amministrazione previa circolare in ordine alla chiusura degli Uffici del Giudice di Pace con i prossimi adempimenti portante per oggetto:

Beni e attrezzature in dotazione agli Uffici del Giudice di Pace soppressi. Rilevazioni dati informativi x la nuova dislocazione.

Il tempo corre inesorabilmente e la data del 13 settembre è ormai vicina, la "Bomba ad orologeria" sta per arrivare all'ora X. AIUTACI AD AIUTARCI!!! Chiamaci anche TU!!!





Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Prot. N. 137_GIUS _2013

Roma 27 marzo 2013

**Al Capo Dipartimento
Organizzazione Giudiziaria
Presidente Luigi Birritteri
Ministero della Giustizia**

Oggetto: Nuova Geografia Giudiziaria e suoi prossimi adempimenti.

Egr. Presidente,

con la presente la FLP vuole evidenziare il grave disagio e la forte sofferenza dei lavoratori coinvolti nella chiusura degli uffici giudiziari per effetto della nuova geografia giudiziaria.

Le questioni contingenti alla politica italiana, i numerosi contenziosi sulla materia sparsi sul territorio nazionale, l'attesa pronuncia della Corte Costituzionale sulla legge delega, le richieste incessanti dell'utenza qualificata e non, gridano a voce alta la richiesta di una moratoria che possa rivalutare meglio il nuovo assetto della nuova geografia giudiziaria.

La FLP ha anche predisposto, per il tramite del proprio Ufficio Studi, una serie di approfondimenti sulla materia a cominciare dal fatto di fissare per esempio in 50 Km la massima distanza tra un ufficio e l'altro, in modo da poter sicuramente affermare ciò che il Ministro Severino ha dichiarato subito dopo il suo insediamento e cioè "che è la giustizia ad andare verso il cittadino e non viceversa".

Il tempo corre inesorabilmente e la data del 13 settembre è ormai vicina, ma se vi è la buona volontà si potrebbe cercare di attenuare la sofferenza del personale interessato.





La FLP ritiene che si potrebbe fare in modo che i lavoratori interessati possano scegliere la sede meno disagiata; che occorrerebbe dare la possibilità che su base volontaria il personale dell'amministrazione giudiziaria possa transitare nei ruoli dei Comuni laddove questi ultimi decidano di mantenere gli uffici del Giudice di Pace a proprio carico, come già accaduto in occasione della chiusura degli uffici di conciliazione, quindi una sanatoria di fatto.

Con ciò si garantirebbe la continuità del servizio con personale altamente qualificato con risparmio di spesa e con maggiore serenità lavorativa poiché i lavoratori non andrebbero incontro a lunghe trasferte con aggravio di spese che ricadrebbero inesorabilmente sul già misero stipendio conservando anche il diritto alla famiglia.

Si precisa che ad oggi, il Ministero della Giustizia non ha pubblicato le nuove piante organiche, e che l'accordo del 9 ottobre prevede anche una mobilità esterna.

Si ricorda infine che non si può pensare di avere uffici giudiziari di serie A e di serie B, nel senso che visto che i Tribunali hanno la facoltà per legge di rimanere per altri 5 anni presso le stesse sedi, perché non prevedere la stessa opzione anche per gli uffici del Giudice di Pace? Ciò per non continuare a pensare che al Ministero della Giustizia ci sono figli e figliastri.

Per quanto sopra illustrato La sollecitiamo sig. Capo Dipartimento a intraprendere le iniziative opportune al fine di consentire la riuscita della nostra proposta nell'interesse della funzionalità dell'amministrazione, dell'utenza qualificata e non e di tutto il personale interessato.

Certi di un suo pronto interessamento si coglie l'occasione per inviarle cordiali saluti.

Il Coordinatore Generale
(Piero Piazza)

